



COMUNE DI MUCCIA

Provincia di MACERATA

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTALE AD OGGETTO “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E VARIAZIONE DI BILANCIO 2024/2026”

VERBALE N° 07 DEL 20.03.2024

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo REVISORE UNICO *tramite PEC* con richiesta di parere (prot. n.1995 del 19/03/2024) ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al rendiconto della gestione 2023 e per la variazione al bilancio 2024/2026, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di bilancio 2024/2026:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili;

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art.228, comma 3;

- il D.Lgs. n.118/2011: art.3, comma 4;

- l'Allegato 4/2 – D.Lgs. n.118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla

luce del <PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA>, su cui si fonda la riforma dell'armonizzazione contabile e di bilancio in vigore dal 01/01/2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31/12/2023;

CHE i residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2022 non possono essere reimputati ma solo conservati o cancellati nel riaccertamento ordinario 2023;

CHE conseguentemente in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere a contestuale variazione di bilancio;

RILEVATO CHE, con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE per € 887.971,49 (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.);
- b) sono stati individuati RESIDUI ATTIVI da cancellare per insussistenza ed inesigibilità per € 249.147,24;
- c) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e la conseguente variazione al bilancio 2024/2026 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

CHE i residui attivi al 31/12/2023 ammontano a € 7.527.524,62

CHE i residui passivi al 31/12/2023 ammontano a € 2.665.059,64;

CHE sono state effettuate reimputazioni di entrata in conto capitale per opere pubbliche per € 4.338.046,84;

CHE le reimputazioni di spesa agli anni 2024 e seguenti ammontano a:

- a) € 4.466.237,01 quali Fondo Pluriennali Vincolati di cui € 43.715,15 di parte corrente ed € 4.422.521,86 di parte capitale;
- b) € 4.338.046,84 quali spese reimputate di parte capitale;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione al bilancio 2024/2026;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

VISTO il Rendiconto della gestione 2022;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL)* dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. IN ESAME, AI SENSI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA E PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA

 IL REVISORE UNICO DEI CONTI
[Handwritten signature]